Ultime novità per l’attuazione della Legge Regionale sul rischio sismico

13 Febbraio 2012

Con la pubblicazione del Bollettino Ufficiale Regionale n. 22 del 2 febbraio scorso la Regione ha concluso il primo ciclo di monitoraggio degli atti d’indirizzo della L.R. 19/2008 svolto nell’ambito del Tavolo Tecnico, a cui ha partecipato attivamente anche ANCE Emilia Romagna, e che ha portato alla revisione delle delibere applicative della disciplina regionale per la riduzione del rischio sismico.

Con questa pubblicazione sono entrate in vigore le disposizioni contenute nelle:

- DGR 1878/2011 “Modulistica unificata regionale relativa ai procedimenti in materia sismica (MUR)”.
- DGR 1879/2011 “Definizione degli interventi di sopraelevazione, ampliamento e delle strutture compenetranti, ai fini dell’applicazione del paragrafo 8.4.1 delle NTC2008 e della LR 19/2008”.
- DGR 49/2012 “Ricognizione dei Comuni che esercitano autonomamente, in forma singola o associata, le funzioni in materia sismica di cui al Titolo IV della LR 19/08, e di quelli che le esercitano avvalendosi delle strutture tecniche regionali – aggiornamento”.

Le novità, introdotte con questo primo programma di monitoraggio e aggiornamento degli atti d’indirizzo della LR 19/2008, incidono su diversi aspetti del procedimento edilizio:

- modalità di presentazione dei progetti;
- elenco degli interventi privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici;
- sopraelevazioni ed ampliamenti degli edifici;
- definizione di edifici strategici;
- nuova modulistica unificata regionale;
- documentazione attinente alla riduzione del rischio sismico necessaria per il rilascio del permesso di costruire e per la denuncia di inizio attività;
- contenuti del progetto esecutivo;
- rimborso forfettario per spese istruttorie;
- controlli della pratica edilizia;
- varianti in corso d’opera.

I testi completi delle delibere sopracitate sono reperibili presso gli uffici di ANCE Emilia Romagna.